



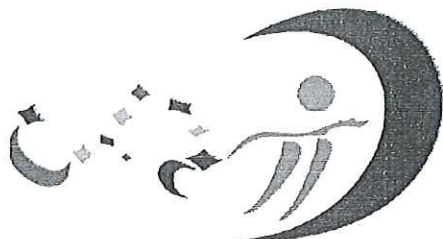
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Educativa Generale per Interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Articolo 174

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO FOSSOMBRONI
Via Sicilia, 45 58100
GROSSETO



Codice ministeriale: GRTD03000E
Posta elettronica: GRTD03000E@istruzione.it
Posta elettronica certificata:
GRTD03000E@pec.istruzione.it
Telefono: 0564 26 33 1
Codice fiscale: 80001820531

**DOCUMENTO FINALE
DELLA CLASSE 5 B**

**indirizzo AFM
A.S. 2018/2019**

CONSIGLIO DI CLASSE:

RELIGIONE

prof. MASSIMO CANDIDA.....
(supplente di MAMBRINI ROSANNA)

ITALIANO E STORIA

prof. MONTEVECCHI FABIO.....

INGLESE

prof. ANDREUZZA LUCIA.....
(supplente di ORLANDINI ROBERTO)

MATEMATICA

prof. FALCHI PAOLO.....

DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

prof. BENATO MARCO.....

ECONOMIA AZIENDALE

prof. BRAVETTI ALESSANDRO.....

FRANCESE

prof. CHELLI BARBARA.....

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

prof. GIUSTI MICHELE.....
(supplente di CARINI FABRIZIO)

SOSTEGNO

prof. TCHOUDNETOW AUSONIA.....

SOSTEGNO

prof. PACCHIERI CECILIA.....

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Francesca Dini

(Handwritten signature of Prof.ssa Francesca Dini)

Grosseto 14/05/19

1PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

1. BREVE STORIA DELL' ISTITUTO

L'Istituto tecnico commerciale statale di Grosseto è stato fondato nel 1939 per rispondere ai bisogni di rinascita della comunità cittadina e territoriale e di conquista di una propria identità sociale, culturale e produttiva.

Nel 1958 l'inizio del boom economico intensifica la sua importanza quale polo di formazione di una nuova realtà imprenditoriale e la nostra scuola assume la denominazione di "V. Fossombroni" in onore del Ministro Leopoldino e in associazione con l'idea di risanamento e sviluppo della Maremma toscana.

Vittorio Fossombroni (Arezzo, 15 settembre 1754 - Firenze, 13 aprile 1844) è stato un matematico, ingegnere, economista, politico e intellettuale italiano.

Studiò matematica all'Università di Pisa, scrisse alcuni testi sull'idraulica e fu sovrintendente ai lavori per l'opera di bonifica definitiva della Val di Chiana, voluta dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo di Lorena (il futuro imperatore Leopoldo II), e di grandi opere di bonifica idraulica in Maremma.

Dello Stato toscano fu Ministro degli esteri e Primo Ministro.

Fatta salva la parentesi dell'invasione napoleonica, durante la quale la sua competenza fu altrettanto apprezzata dai francesi, fu ininterrottamente al governo del Granducato dal 1796 al 1844, anno della sua morte.

L' Istituto "Fossombroni", da sempre, ha dato una risposta culturale, sociale e professionale alle grandi mutazioni che hanno segnato la Nostra storia della Maremma.

Negli anni il nostro istituto è cresciuto ed ha progressivamente ampliato e variato la sua offerta formativa e gli indirizzi di studio, proponendo ai giovani scelte professionali in ambito giuridico economico-aziendale con indirizzi commerciale (IGEA), informatico (MERCURIO), linguistico (E.R.I.C.A.), nonché il Cisco integrato e il Sirio (educazione degli adulti serale).

Decine di corsi e di attività formative, sportelli di ascolto di supporto psicologico, corsi IFTS, corsi FSE per l'inserimento nel mondo del lavoro hanno realizzato cambiamenti, a volte anche profondi, nella prassi didattica, come nei rapporti interni tra docenti ed alunni, hanno dato un forte impulso a nuove e più profonde forme di socializzazione tra gli studenti, aprendo le classi della scuola, aprendo la scuola a scambi internazionali, creando dinamismo ed alimentando creatività ed innovazione. Il "Fossombroni", inoltre, è stata una delle prime scuole in Toscana ad aver impresso una forte informatizzazione che ha investito anche la didattica.

Con la Riforma Gelmini, nell'anno scolastico 2010 - 2011, la nostra Istituzione scolastica si pone al top della formazione culturale e tecnica con il nuovo piano di studi "Tecnico Economico" con gli indirizzi di studio: Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali per il Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Sirio (corso serale).

Nell'anno scolastico 2013/2014 nascono:

a) Il Liceo Scientifico delle Scienze applicate con percorsi Internazionali (la cui apertura è stata autorizzata dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana rispettivamente con delibere n. 44 del 17/12/2013 e n. 1146 del 23/12/2013).

A partire dagli anni l'ISIS "Vittorio Fossombroni" riafferma la propria missione identitaria: riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza; investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola); promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

Il tema pedagogico dell'inclusione rilancia la riflessione su una didattica aggiornata e motivante, fondata sulle competenze di cittadinanza oltre che sulle abilità disciplinari, capace di dare senso agli apprendimenti e di costruire sensate esperienze, in vista del progetto di vita dei ragazzi e della loro responsabilizzazione nella comunità scolastica.

L'Istituto continua il suo impegno progettuale, su alcune importanti filiere:

- ❖ l'alternanza scuola-lavoro (ASL), con numerosi partenariati e convenzioni ad hoc per valorizzare in situazioni esperienziali di qualità i profili d'uscita dei curricula dell'ISIS, anche in vista dell'orientamento universitario
- ❖ l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, con la realizzazione, anno dopo anno, di percorsi MOVE nei diversi paesi non solo europei, a seguito bando regionale, con finanziamento fondo sociale europeo, e con la partecipazione ad attività di simulazione delle Nazioni Unite (progetti MUN, Model United Nation/We the European Nation)
- ❖ la digitalizzazione per la piena integrazione europea degli studenti con il passaggio da competenze tecnologiche a competenze etiche di cittadinanza, con l'uso responsabile e consapevole dei nuovi media e il conseguimento di importanti traguardi
- ❖ i progetti PON- POR-IFTS su bando nazionale e finanziamento europeo, nei diversi assi culturali, per interpretare il fabbisogno degli studenti e del territorio come stimolo all'innovazione
- ❖ il potenziamento del liceo scientifico delle scienze applicate con le due opzioni Interne:
 1. Percorso Internazionale
 2. Bilinguismo
- ❖ La nascita di un liceo di durata quadriennale a partire anno scolastico 2017/18:
LIQ -Liceo scientifico delle scienze applicata quadriennale
- ❖ La compresenza di cinque curricula all'interno del settore Economico configura quella che potrebbe essere definita una scuola moderna con specializzazioni interne quali:
 1. Amministrazione-Finanza e Marketing
 2. Sistemi informativi aziendali
 3. Relazioni internazionali
 4. SIA Sportivo (DM 47)
 5. Turismo

Tali indirizzi presentano notevoli vantaggi:

- **relazionali:** studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono spesso insegnanti e laboratori;
- **culturali e formativi:** attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- **pratici,** relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica ma anche lo sradicamento ambientale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.

Il Diplomato all'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" coniuga preparazione di base e competenze specifiche nel campo dei fenomeni economici, del diritto civile e fiscale, dei sistemi aziendali.

E□ in grado di lavorare in tutti i settori dell'azienda quale addetto all'amministrazione del personale e del magazzino, alla contabilità generale e industriale, al marketing, al settore commerciale e finanziario, al controllo di gestione.

Conosce due lingue, sa come gestire il sistema informativo di un'azienda, gli strumenti di marketing e i prodotti finanziari.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	primo biennio		secondo biennio		quinto anno
	primo anno	secondo anno	terzo anno	quarto anno	quinto anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3(2)	3(2)	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Economia Aziendale	2(1)	(2)	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e
ANDREUZZA LUCIA (in sostituzione di Orlandini Roberto dal 6/10/2018)	INGLESE
BENATO MARCO (coordinatore del CdC)	DIRITTO/ECONOMIA POLITICA
BRAVETTI ALESSANDRO	ECONOMIA AZIENDALE
CHELLI BARBARA	FRANCESE
FALCHI PAOLO	MATEMATICA
GIUSTI MICHELE (in sostituzione di CARINI FABRIZIO dal 21/01/2019)	SCIENZE MOTORIE
MASSIMO CANDIDA (in sostituzione di Mambrini Rossana dal 20/10/2018)	RELIGIONE
MONTEVECCHI FABIO	ITALIANO/STORIA
TCHOUDNETOW AUSONIA	SOSTEGNO
PACCHIERI CECILIA	SOSTEGNO

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
DIRITTO ECONOMIA POLITICA		X	X
ECONOMIA AZIENDALE		X	X
FRANCESE	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
SCIENZE MOTORIE			X
RELIGIONE			X
ITALIANO	X	X	X
STORIA	X		X
INGLESE			X
SOSTEGNO	X	X	X

3.3 Composizione e storia classe

La classe V B è composta da 17 alunni (3 femmine, 14 maschi) e si è formata attraverso successivi inserimenti a partire dall'anno scolastico 2016/17. Nel settembre del 2016, infatti, gli iscritti all'allora III B erano soltanto 11; successivamente si sono aggiunti al nucleo originario alunni provenienti da altri corsi dell'istituto che hanno portato all'attuale compagine. Una buona parte degli alunni proviene dal capoluogo, mentre i rimanenti sono pendolari provenienti dalle zone limitrofe a Grosseto.

All'interno della classe è presente un alunno con certificazione ai sensi della Legge n.104 del 1992 per il quale si rimanda alla apposita relazione.

Come prima lingua comunitaria hanno avuto inglese e francese come seconda lingua comunitaria.

Il gruppo classe si può definire suddiviso in tre raggruppamenti non omogenei tra di loro: un ristretto gruppo che ha partecipato al dialogo educativo intervenendo nelle lezioni con domande, richieste di approfondimento ed interventi sempre utili affinché il docente potesse individuare il grado di apprendimento dei concetti espressi; per tali alunni il rendimento è rimasto abbastanza costante lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, ottenendo un profitto mediamente più che buono; un secondo gruppo più numeroso che ha denotato un'interesse ed un'attenzione alle lezioni discontinui con un rendimento altalenante e di media tra il più che sufficiente ed il discreto; il restante terzo gruppo di alunni ha invece palesato alcune difficoltà nell'impegno e nel trovare un metodo di studio adeguato, con conoscenze a volte incomplete e superficiali in alcuni moduli di alcune discipline. Per tali alunni il profitto si attesta intorno alla sufficienza.

I docenti titolari di Inglese, Scienze Motorie e Religione sono stati sostituiti in corso di anno, per motivi vari, da insegnanti supplenti.

Il fatto che la classe sia composta da un numero ridotto di persone ha sicuramente consentito di lavorare con più efficacia e, quando è stato necessario, di intervenire tempestivamente ed in modo mirato per cercare di colmare le lacune.

Dal punto di vista comportamentale, la classe V B si è sempre mostrata una classe decisamente vivace, anche se non si sono mai verificate situazioni che abbiano richiesto sanzioni di carattere disciplinare anche se alcuni alunni, durante le lezioni, tendevano a parlare tra di loro e a distrarsi, rendendo talvolta necessario che i docenti li richiamassero ad una maggiore attenzione e partecipazione.

All'inizio del secondo semestre è stata svolta una pausa di didattica di una settimana per consentire attività di recupero e consolidamento sugli argomenti svolti nel trimestre precedente.

Anche la frequenza alle lezioni è stata nel complesso piuttosto regolare. Si è però registrato un più elevato numero di assenze nella giornata del sabato a causa degli impegni sportivi (calcio) di buona parte degli alunni. A tale proposito si sottolinea comunque che tale pratica condivisa ha contribuito a rafforzare un certo spirito di

squadra tra gli alunni che si sono distinti vincendo anche il torneo di calcio interno all'Istituto.

Non si può nascondere che il presente anno scolastico sia stato, per molti aspetti, un anno decisamente anomalo. Le molte novità introdotte nell'Esame di Stato (crediti, punteggi, struttura delle prove scritte, contenuti e modalità del colloquio) hanno sicuramente creato un certo disorientamento tra gli alunni e non solo. Il Consiglio di classe ha dovuto adattare il proprio lavoro alle nuove necessità, cosa che non è stata facile anche in considerazione del fatto che le molte attività che le scuole oggi devono istituzionalmente svolgere finiscono per incidere sulle ore che i singoli insegnanti hanno realmente a disposizione per condurre le loro attività. Ciononostante, ci pare che gli obiettivi didattici fissati dal Consiglio siano stati raggiunti e che gli studenti siano in possesso di tutti gli strumenti culturali per affrontare l'Esame.

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno, ha fissato i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- potenziamento e arricchimento delle capacità espositive
- potenziamento e sviluppo delle capacità logiche
- rielaborazione dei contenuti
- acquisizione di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare
- acquisizione di un metodo di approccio e sviluppo di una situazione problematica assegnata
- acquisizione di strumenti di chiara comunicazione verbale, scritta e grafica
- acquisizione del lessico specifico di ciascuna disciplina

Questi obiettivi possono ritenersi raggiunti, seppur a livelli diversi, dalla maggior parte della classe.

In generale, la programmazione dei piani di lavoro individuali dei docenti, ha puntato al raggiungimento delle seguenti competenze e capacità trasversali:

- saper analizzare il contenuto delle informazioni
- saper dedurre conseguenze logiche
- conoscere gli argomenti
- comprendere i concetti (appropriazione delle conoscenze)
- saper applicare regole e procedure in situazioni nuove
- sintetizzare (organizzare conoscenze e procedure con autonomia)

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si fa riferimento a quanto indicato nel fascicolo riservato.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti del consiglio di classe, nell'ambito della lezione frontale, hanno effettuato alcuni interventi didattici con la finalità di permettere agli alunni il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi ed operativi:

- la comprensione e l'assimilazione degli argomenti spiegati con la lezione frontale verificati tramite esercitazioni ;
- saper analizzare i problemi e riuscire a scomporli;
- la ricerca del metodo di studio più adatto per recepire ed assimilare meglio le conoscenze delle proprie discipline;
- riuscire a costruire mappe concettuali e modelli di analisi e di sintesi;
- saper adoperare tecniche di “problem solving”;
- fare partecipare attivamente gli alunni, coinvolgendoli nello svolgimento di una lezione, senza esagerare con i tempi di durata della stessa;
- somministrare situazioni e problemi, difficili da risolvere ma comprensibili, per migliorare l'attività di apprendimento, anche attraverso un'attività di indagine individuale;
- stimolare l'apprendimento cooperativo con studenti che diventano corresponsabili del loro apprendimento, aiutandosi e correggendosi reciprocamente per favorire una loro crescita positiva nella quale il docente assume il ruolo di organizzatore e facilitatore.

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

E' stato svolto dal docente di diritto un breve modulo della durata di quattro ore sull'argomento “The United Nations”. Al fine di limitare le lezioni frontali e favorire un apprendimento per competenze sulla base della metodologia CLIL nello svolgimento dell'unità si sono alternate sezioni *reading* e *tasks* (quest'ultime di diverse tipologie). At the end of this unit the students would be able to outline the

main steps in the history of the United Nations and to explain the composition and the functions of the United Nations bodies.

Come testo di riferimento è stato utilizzato: Global Citizens di Broli e Challinor, Le Monnier Scuola.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Durante la classe terza e quarta gli alunni hanno potuto partecipare ad uno stage formativo di circa due settimane per anno scolastico in alcune aziende o enti locali della nostra provincia. Durante la loro esperienza lavorativa gli alunni sono stati seguiti da un tutor interno all'azienda, che spiegava loro quali fossero i principali compiti e mansioni da svolgere, e da un tutor scolastico che settimanalmente doveva controllare la presenza dell'alunno ed avere notizie sul suo comportamento ed impegno sul luogo di lavoro.

Sempre lungo il triennio la classe ha avuto la possibilità di lavorare ad alcuni progetti che si sono svolti una parte on line con la lettura e lo studio di slide, sia nei laboratori scolastici che a casa, ed una seconda parte con lavori singoli e di gruppo ottenuti sia negli ambienti scolastici che a casa. Tali progetti sono :

- "Economicamente", progetto che ha permesso agli alunni la conoscenza di alcuni strumenti finanziari e di orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi per ricercare soluzioni economicamente vantaggiose, come la sottoscrizione di polizze assicurative del ramo vita con il fine di garantirsi una pensione integrativa;
- Progetto "Res Publica" dove gli alunni hanno simulato il ruolo di parlamentari con la partecipazione a sedute e commissioni parlamentari, per discutere le problematiche relative ad alcuni argomenti trattati e successivamente prendere delle decisioni attraverso il loro voto in aula;
- Progetto "School up" tramite il quale gli alunni hanno visto come si crea e si compone un "curriculum vitae" in modo efficace, sia in lingua italiana che in lingua inglese, integrato da lettera di accompagnamento; come si risponde ad un annuncio di lavoro apprendendo concetti teorici ed acquisendo competenze pratiche tramite l'autocandidatura e la ricerca di annunci reali; come ci si prepara ad affrontare un colloquio di lavoro al fine di dimostrare di essere idonei a svolgere le mansioni lavorative proposte;

- Altri progetti come "Adecco" promosso da un gruppo aziendale di consulenza e soluzioni per il mondo del lavoro, che riguarda servizi di ricerca e selezione, formazione e somministrazione di lavoro per orientare in maniera significativa le scelte lavorative di chi cerca un' occupazione, ed "Adesso Banca" manifesto per la tutela del risparmio e del lavoro, seguendo quanto affermano gli art. 41 e 47 della Costituzione riguardo la responsabilità sociale, lo sviluppo del credito e la tutela del risparmio.

Nonostante il docente referente per l'attività PCTO abbia dovuto rivolgere qualche richiamo, solo a pochi alunni, per far rispettare i tempi di consegna dei lavori, si può affermare che la classe nel suo complesso abbia partecipato con impegno e senso di responsabilità sia agli stage lavorativi che ai lavori sui progetti svolti, acquisendo esperienze e competenze lavorative per una idonea ed efficace formazione professionale.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Il principale strumento di apprendimento è stato il libro di testo, integrato da appunti dettati dai docenti, dalla lettura e commento di articoli di giornale e dallo svolgimento di esercitazioni in classe, al fine di chiarire e migliorare la conoscenza di alcuni contenuti. Quando è stato possibile agli alunni sono stati mostrati filmati e sono state svolte lezioni attraverso la lavagna luminosa. In alcune discipline si è utilizzato la Costituzione ed il Codice Civile per la lettura ed il commento di alcuni articoli.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

E' stata effettuata una pausa didattica di una settimana a gennaio all'inizio del pentamestre in cui ciascun docente ha realizzato attività di recupero curriculari in funzione della propria scelta didattica.

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Per quanto riguarda queste tematiche, l'insegnante di diritto ha svolto un modulo dal titolo:

Origini e principi fondamentali della Costituzione e elementi di cittadinanza attiva.

L'insegnante di Italiano ha presentato ai ragazzi alcuni articoli inerenti ai temi sociali e ha svolto una lezione specifica sull'Assemblea Costituente.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Sono stati affrontati tra due o più discipline i seguenti percorsi:

- Progettare il futuro.
- La Banca.
- Il lavoro tra passato e futuro.
- Il colonialismo.
- Crisi economiche vecchie e nuove.
- Oltre le frontiere.
- Il totalitarismo.
- Libertà economica e pianificazione.
- Il valore della democrazia.
- Pubblicità, propaganda e fake news.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Durante il triennio gli alunni hanno svolto attività di avvicinamento al mondo del lavoro come visite in centri di ricerca ed aziende, incontri con esperti del mondo del lavoro. Ed hanno frequentato obbligatoriamente il corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, conseguendo il relativo attestato. Tali esperienze extracurricolari sono relative ai seguenti eventi: visita al monastero di Siloe in poggi del Sasso (GR), partecipazione alla giornata della consapevolezza europea, incontro con l'associazione Fratres, incontro con l'associazione United Network, visita a Hard Rock di Firenze, visita alla Camera di Commercio di Grosseto, visita all'azienda Corsini di Casteldelpiano (GR), incontro sulla giornata della memoria, viaggio di istruzione all'estero (Ungheria).

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sempre lungo il triennio scolastico la classe ha potuto partecipare ad attività di orientamento come open day personali, incontri con professionisti organizzati dalla scuola, attività di orientamento universitario avvenuti attraverso i seguenti eventi: "Cinque giorni per scegliere" organizzato dall'Università di Siena, Tstarting Now organizzato dal sistema ITS della Toscana, "Cultura in pillole" a cura dell'Università Tor Vergata di Roma, incontro con l'Università telematica "Pegaso", partecipazione al "Job Orienta" di Verona, visita al Centro per l'Impiego di Grosseto.

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>(alla data del 14-05-2019)</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>PROF. BRAVETTI ALESSANDRO</p>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare ed accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alla stesura di un Bilancio d'esercizio sia in forma ordinaria che in forma abbreviata. Utilizzare il Bilancio d'esercizio per realizzare attività di analisi per indici e per flussi monetari. Individuare ed accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Saper applicare gli strumenti e le regole della programmazione e del controllo di gestione al fine di analizzare i risultati ottenuti. Durante il ciclo di vita dell'azienda saper delineare ed analizzare piani di marketing, in riferimento alle diverse politiche di mercato e conoscere come realizzare attività comunicative.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO DI INGRESSO DI RIPASSO SU COSTITUZIONE S.P.A., RIPARTO UTILI, AUMENTI DI CAPITALE E PRESTITI OBBLIGAZIONARI.</p> <p>MODULO 1 COMUNICAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE : LA CONTABILITA' GENERALE, BILANCI AZIENDALI, ANALISI PER INDICI E FLUSSI</p> <p>MODULO 2 FISCALITÀ DI IMPRESA : IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE.</p> <p>MODULO 3 CONTABILITA' GESTIONALE : METODI DI CALCOLO DEI COSTI, COSTI E SCELTE AZIENDALI.</p> <p>MODULO 4 : STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE : STRATEGIE AZIENDALI, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Rilevare in P.D. le principali operazioni di gestione ed assestamento. Redigere lo Stato patrimoniale ed il Conto economico civilistici. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi, utilizzare lessico e fraseologia di settore. Saper interpretare la normativa fiscale. Saper individuare i diversi metodi di calcolo dei costi e tramite la loro analisi individuare le scelte aziendali più idonee. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti ed il loro utilizzo. Costruire il sistema di budget e calcolare e commentare gli indici e gli scostamenti ricavati dall'analisi dei dati. Costruire un semplice business plan. Elaborare semplici piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Per svolgere il programma e per approfondire alcuni aspetti im-</p>

	<p>portanti della disciplina ho principalmente utilizzato la lezione frontale, cercando di far partecipare attivamente gli alunni alla lezione, in modo da sviluppare in loro stessi quel senso critico e di riflessione a cui principalmente miro.</p> <p>In classe abbiamo svolto delle esercitazioni in preparazione alle successive verifiche scritte e per casa ho assegnato compiti scritti agli alunni riguardanti contenuti spiegati precedentemente e che ho successivamente corretto in classe chiarendo gli aspetti più difficili. Le verifiche, scritte ed orali, sono state effettuate non solo per verificare l'apprendimento dei contenuti minimi della disciplina, ma soprattutto per constatare il processo di crescita e di maturità degli alunni.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>I criteri di valutazione sono stati individuati tramite la griglia di valutazione e la tabella di raccordo tra voti e giudizi, approvate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe.</p> <p>Prove scritte effettuate tramite esercitazioni strutturate e semistrutturate, esercizi con vincoli di partenza e dati a scelta, quesiti a risposta aperta. Prove orali: colloqui e interrogazioni da posto. Nelle valutazioni ho considerato il livello di sufficienza l'aver raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti nella riunione del dipartimento di economia aziendale ad inizio anno scolastico.</p> <p>Ho considerato livello di eccellenza una prova senza errori o con lievissimi errori non sostanziali con livelli ottimi di conoscenze, competenze, capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>All'inizio del secondo semestre ho effettuato una pausa didattica di una settimana per ripassare alcuni argomenti del programma svolto nel trimestre iniziale.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Durante l'anno scolastico è stato utilizzato il seguente libro di testo (2 volumi) : Entriamo in azienda oggi 3;Astolfi, Barale, Ricci; Tramontana. In alcune lezioni ho integrato il libro di testo con appunti o con copie di esercitazioni da me preparate e svolte. Utilizzeremo anche il Codice civile per l'esame di Stato per leggere alcuni articoli sui Bilanci aziendali.</p>

Classe VB Lingua e letteratura italiana

Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico	<p>Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• possiedono le informazioni essenziali in merito alle vicende degli autori e dei movimenti culturali analizzati;• conoscono il contenuto delle opere letterarie studiate durante l'anno e sanno collocarle nel loro contesto culturale;• sono in grado, relativamente ai testi studiati, di produrre sintesi efficaci e, relativamente ai testi poetici spiegazioni letterari;• sono in grado di produrre in forma orale/scritta linguisticamente corretta e organizzata analisi tematiche e stilistiche pertinenti;• sono in grado di produrre esposizioni argomentate in forma orale/scritta su temi di varia natura, corrette dal punto di vista linguistico, ben organizzate dal punto di vista sintattico e strutturale, congrue sul piano stilistico e lessicale, coerenti con le specificità delle varie tipologie di testi previste dall'Esame di Stato.
---	---

Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none">• <i>Modulo 1 Naturalismo e Verismo</i> Il Naturalismo, il Verismo e le opere principali di Giovanni Verga. Periodo: settembre / ottobre• <i>Modulo 2 Decadentismo, Simbolismo, Estetismo</i> Baudelaire, Rimbaud e Verlaine; Wilde Periodo: novembre
--------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 3 Il Decadentismo italiano: D'Annunzio e Pascoli L'estetismo dannunziano ed il mondo del “fanciullino” attraverso alcuni testi lirici. Periodo: dicembre • Modulo 4 Italo Svevo I temi dell' inetto e l'indagine psicoanalitica in “Senilità” e nella “Coscienza di Zeno”. Periodo: gennaio / febbraio • Modulo 5 Luigi Pirandello Vari aspetti del mondo narrativo pirandelliano. Periodo: marzo. • Modulo 6 Aspetti della poesia italiana del Novecento La poetica dell' “Allegria”, la “poesia onesta” di Saba e l'indagine sul “male di vivere” di Montale. Periodo: aprile / maggio.
Abilità	<p>Conformemente con la programmazione curricolare fatta propria dagli insegnanti di Lettere dell'Istituto, le abilità del quinto anno sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contestualizzare a grandi linee l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in relazione all'arco temporale preso in esame; • identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana (con alcune incursioni nelle letterature straniere), • interpretare i testi letterari con servendosi di strumenti e metodi adeguati così da coglierne i principali aspetti estetici e linguistici.

	<p>stici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e interpretare testi informativi e argomentativi, evidenziandone gli snodi concettuali essenziali e ponendosi rispetto ad essi in forma critica.
Metodologie	Oltre alla lezione frontale, si è utilizzato il metodo della lezione partecipata con il coinvolgimento attivo degli alunni; particolare attenzione è stata destinata alle attività di lettura, comprensione e analisi dei testi di tipo letterario e non letterario svolte in forma scritta.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione sono quelli presentati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Per quanto riguarda le griglie di valutazione sono state utilizzate, con opportune rielaborazioni, quelle emanate dal ministero. In generale, per quanto riguarda la valutazione finale, oltre che della media aritmetica delle valutazioni delle prove oggettive si è tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e del progresso registrato nel corso dell'anno.
Testi e materiali adottati	Il testo adottato è il seguente: Paolo di Sacco, "Incontro con la letteratura", vol 3a e 3b, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori. Altri materiali didattici (sintesi, brani letterari, articoli di giornale) sono stati forniti agli alunni dal docente. Una copia di tali materiali verrà consegnata alla Commissione unitamente alle copie del testo in adozione.

Classe V B Storia

Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico	<p>Al termine dell'anno scolastico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• lo studente conosce il contenuto del programma svolto;• lo studente sa esporre in modo sufficientemente organizzato e con terminologia adeguata i fenomeni storici studiati;• lo studente è in grado di cogliere le complesse relazioni logiche che determinano un fatto storico dal punto di vista delle sue cause, dei suoi effetti e delle relazioni con altri fatti in una prospettiva diacronica;• lo studente è in grado di organizzare un proprio lavoro di ricerca, giovandosi degli strumenti necessari (libri, enciclopedia, atlanti, Internet) e rispettando le scadenze assegnate.
---	---

Contenuti trattati	<p><i>Modulo 1 L'età giolittiana</i></p> <p>Caratteristiche e problemi dell'età giolittiana.</p> <p>Periodo: settembre</p> <p><i>Modulo 2 La Grande guerra</i></p> <p>Cause e sviluppo del primo conflitto mondiale.</p> <p>Periodo: ottobre</p> <p><i>Modulo 3 La rivoluzione russa</i></p> <p>La Russia prima della rivoluzione, le rivoluzioni del 1917 e la situazione politico economica fino alla morte di Lenin.</p> <p>Periodo: novembre</p>
--------------------	---

Modulo 4 La crisi del dopoguerra e l'avvento al potere del Fascismo

La crisi del dopoguerra, la nascita dei Fasci di combattimento e la Marcia su Roma.

Periodo: dicembre / gennaio

Modulo 5 Il regime fascista

Il delitto Matteotti, la nascita del regime ed i vari aspetti del Fascismo.

Periodo: febbraio

Modulo 6 Gli anni Trenta: crisi economica, nazismo e stalinismo

Il Nazismo al potere; la crisi del '29 e la guerra civile di Spagna.

Periodo: marzo / aprile

Modulo 7 La II guerra mondiale

Cause e sviluppi del secondo conflitto mondiale con particolare riguardo alla vicenda italiana.

Periodo: aprile

Modulo 8 La guerra fredda

Il contesto internazionale dopo la conclusione del secondo conflitto, Il confronto USA – URSS.

Periodo: maggio

<p>Abilità</p>	<p>Conformemente con la programmazione curricolare fatta propria dagli insegnanti di Lettere dell'Istituto, le abilità del quinto anno sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e di discontinuità; • analizzare le problematiche specifiche dei vari periodi storici presi in esame; • focalizzare i fenomeni storici, cogliendone nessi causali e individuandone le conseguenze di breve e lungo periodo; • riconoscere le varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare nessi con i contesti internazionali ; • utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per per ricerche su specifiche tematiche;
<p>Metodologie</p>	<p>Oltre alla lezione frontale, si è utilizzato il metodo della lezione partecipata con il coinvolgimento attivo degli alunni; particolare attenzione è stata destinata alle attività di lettura, comprensione e analisi dei testi di argomento storico svolte in forma scritta.</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>I criteri di valutazione sono quelli presentati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto. In generale, per quanto riguarda la valutazione finale, oltre che della media aritmetica delle valutazioni delle prove oggettive si è tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e del progresso registrato nel corso dell'anno.</p>

Testi e materiali adottati	Il testo adottato è il seguente: Franco Bertini, "Alla ricerca del presente", vol 3, Mursia scuola. Altri materiali didattici (sintesi, brani letterari, articoli di giornale) sono stati forniti agli alunni dal docente. Una copia di tali materiali verrà consegnata alla Commissione unitamente alle copie del testo in adozione.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. <input type="checkbox"/> Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. <input type="checkbox"/> Individuare e confrontare i diversi modelli di organizzazione politica. <input type="checkbox"/> Comprendere il ruolo e il funzionamento dell'ONU e della UE. <input type="checkbox"/> Essere consapevoli della centralità del Parlamento nell'ordinamento costituzionale. <input type="checkbox"/> Individuare il ruolo del Presidente della Repubblica e del Governo nel nostro ordinamento. <input type="checkbox"/> Cogliere i caratteri della relazione tra Parlamento e Governo. <input type="checkbox"/> Individuare le funzioni e i principi dell'attività amministrativa. <input type="checkbox"/> Descrivere le tipologie e le funzioni dei diversi tipi di provvedimenti amministrativi.
--	---

<p>Contenuti trattati</p>	<p>UDA 1: lo Stato. Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Forme di Stato e forme di governo.</p> <p>UDA 2: La Costituzione e i diritti dei cittadini. Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana. Rappresentanza e diritti politici.</p> <p>UDA 3: l'ordinamento della Repubblica. Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica.</p> <p>UDA 4: le autonomie locali. Le Regioni. Le altre autonomie locali.</p> <p>UDA 5: il diritto internazionale. L'ordinamento internazionale. L'Unione Europea.</p> <p>UDA 6: la Pubblica amministrazione.</p>
---------------------------	--

	<p>La funzione amministrativa. L'organizzazione amministrativa. L'attività amministrativa.</p> <p>UDA 7: lo Stato come soggetto economico. Le funzioni economiche dello Stato. Entrate e spese pubbliche. La manovra economica e il bilancio dello Stato.</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione. • Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo. • Esaminare i principi fondamentali della Costituzione. • Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. • Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica. • Riconoscere le ragioni storiche e politiche del ritardo dell'entrata in funzione delle Regioni. • Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali. • Individuare gli elementi essenziali e i caratteri dei provvedimenti amministrativi.
Metodologie	<p>Oltre alla lezione frontale, si è utilizzato il metodo della lezione partecipata con il coinvolgimento attivo degli alunni.</p>
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione sono quelli presentati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto. In generale, per quanto riguarda la valutazione finale, oltre che della media aritmetica delle valutazioni delle prove oggettive si è tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e del progresso registrato nel corso dell'anno.</p>
Testi e materiali adottati	<p>Il testo adottato è il seguente: M.R. Cattani: il nuovo sistema diritto (diritto pubblico). Pearson editore.</p>

Classe V B ECONOMIA POLITICA

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico. <input type="checkbox"/> Comprendere le ripercussioni economiche, sociali e politiche di determinate scelte di politica economica. <input type="checkbox"/> Comprendere le ragioni della continua crescita della spesa pubblica e i suoi effetti negativi sul sistema economico. <input type="checkbox"/> Saper distinguere i vari tipi di spesa pubblica. <input type="checkbox"/> Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche. <input type="checkbox"/> Individuare gli elementi del rapporto giuridico di imposta distinguendo anche tra le diverse tipologie. <input type="checkbox"/> Saper analizzare le diverse fasi della manovra finanziaria.
--	--

<p>Contenuti trattati</p>	<p>Modulo1: il soggetto pubblico nell'economia. La finanza pubblica. L'intervento pubblico diretto e il mercato. Gli interventi di politica economica.</p> <p>Modulo 2: la spesa pubblica. Il fenomeno della spesa pubblica. La spesa sociale.</p> <p>Modulo3: la politica delle entrate pubbliche. Le entrate pubbliche. Le imposte.</p> <p>Modulo 4: il bilancio pubblico. Il bilancio dello Stato. La struttura del bilancio. Le teorie di bilancio.</p> <p>Modulo 5: il sistema tributario italiano. Classificazione dei tributi. L'IRPEF.</p>
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli interventi del soggetto pubblico

	<p>nel sistema economico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei modelli teorici. • Riconoscere le esternalità positive e negative, i bisogni collettivi e i beni e servizi pubblici in grado di soddisfarli. • Comprendere il ruolo della politica economica nel superamento dei difetti macroeconomici. • Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo. • Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche e le diverse tipologie di tributi. • Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio e analizzare i principi del bilancio pubblico.
Metodologie	Oltre alla lezione frontale, si è utilizzato il metodo della lezione partecipata con il coinvolgimento attivo degli alunni. .
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione sono quelli presentati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto. In generale, per quanto riguarda la valutazione finale, oltre che della media aritmetica delle valutazioni delle prove oggettive si è tenuto conto della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e del progresso registrato nel corso dell'anno.
Testi e materiali adottati	Il testo adottato è il seguente: Crocetti - Cernesi:le scelte dell'economia pubblica. Tramontana editore.

Relazione finale classe VB indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing
Materia: Lingua Inglese

<p><u>Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico</u></p>	<p>Gli alunni, al termine dell'anno scolastico hanno imparato a comprendere informazioni generali riguardanti l'advertising e il product placement. Conoscono il meccanismo che regola il commercio internazionale. Riconoscono le differenze tra i vari mezzi di trasporto, e i documenti necessari per ogni tipo di trasporto. Sanno riconoscere le differenze tra i diversi tipi di assicurazioni. Conoscono il sistema bancario, le banche centrali, i metodi di pagamento. Conoscono il meccanismo che regola l'acquisto e la vendita delle azioni.</p>
--	--

<p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Modulo 3 Advertising</p> <p>Modulo 4 International trade: the global market, trading procedures, trade organizations.</p> <p>Modulo 5 Transport and Insurance: types of transport, transport documents, insurance. Placing an order, replying to orders, modification and cancellation, sending goods.</p> <p>Modulo 6 Banking and Finance: banking systems, central banks, banking services, payment methods, finance, payment issues, payment reminders and replies, analysing data.</p>
<p><u>ABILITA</u></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito la capacità di esprimere opinioni e disquisire sugli argomenti trattati. La capacità di esprimersi oralmente in L2</p>

	sugli argomenti trattati, con una pronuncia sufficientemente corretta. Hanno acquisito buone proprietà lessicali e una sufficiente capacità di collegamenti.
<u>METODOLOGIE:</u>	La metodologia di insegnamento si è basata principalmente sulla presentazione degli argomenti proposti in L2 con un'attenzione particolare alla pronuncia e all'acquisizione dei vocaboli specifici. Rielaborazione orale, in classe degli argomenti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri di valutazione sono i seguenti: partecipazione, impegno, frequenza. Inoltre, verifica del livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche scritte sono state effettuate tramite somministrazione di domande a risposta aperta riguardanti gli argomenti trattati in modo da poter verificare la capacità di comprensione e produzione della lingua, mentre le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazioni in L2.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Best Performance, business, marketing and finance. Schede, risorse on-line, vocabolario on-line.

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> capacità di esposizione orale<input type="checkbox"/> lettura e comprensione di brani di ordine commerciale ed economico<input type="checkbox"/> utilizzo del lessico specifico<input type="checkbox"/> approfondimento degli aspetti socio-culturali dei paesi francofoni
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>MODULO 1 Les secteurs de l'économie tempi: settembre-ottobre Les secteurs de l'économie: l'agriculture, l'industrie, le tertiaire, l'énergie. Le tourisme. Les pôles d'excellence française.</p> <p>MODULO 2 La vente internationale tempi: novembre-dicembre La mondialisation. L'acheminement des marchandises et les Incoterms. La stratégie douanière de l'UE.</p> <p>MODULO 3 La France tempi: gennaio-febbraio La France physique. L'organisation administrative.</p> <p>MODULO 4 Le commerce en évolution Le commerce en ligne. Le commerce équitable. tempi: marzo</p> <p>MODULO 5 Le marketing tempi: aprile-maggio Le marketing, le cycle de vie du produit, les motivations d'achat, l'analyse MOFF, le marketing mix, la promotion et la publicité.</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Interagire in conversazioni libere o guidate su argomenti di interesse economico Saper individuare i punti essenziali in messaggi scritti e orali, su argomenti noti di interesse economico Utilizzare un repertorio lessicale economico adeguato Produrre testi su tematiche note di interesse economico</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Si è privilegiato un approfondimento teorico degli argomenti trattati, con un rinforzo grammaticale induttivo mirato e contestualizzato alle tematiche. Si è sviluppata la produzione orale, ponendo attenzione alla correttezza della pronuncia. È stato fornito agli alunni un lessico specifico del linguaggio settoriale delle imprese e del commercio.</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Si sono effettuate prove scritte con domande aperte per verificare le conoscenze, le abilità e le competenze. È stata sempre effettuata una preparazione alla verifica per rendere gli alunni consapevoli delle richieste e permettere loro di studiare in modo mirato. Nell'orale si è privilegiato l'aspetto comunicativo, la pronuncia corretta, la fluidità nell'esposizione e la rielaborazione personale dei contenuti. Per quanto riguarda la valutazione delle verifiche, sia scritte sia orali, sono stati valutati: la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale, la capacità espressiva e di rielaborazione personale, ma sono stati presi in considerazione anche i progressi personali dei singoli alunni al fine di motivarli allo studio. È stata assegnata quindi la sufficienza in seguito ad esposizione dei contenuti essenziali, in forma semplice ma comprensibile.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo: AA.VV., Rue du Commerce, Petrini editore fotocopie fornite dall'insegnante materiale audio/video reperito su siti specifici</p>

QUINTA B AFM	MATERIA Scienze Motorie
---------------------	--------------------------------

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Eseguire un riscaldamento motorio generale e specifico. Effettuare una partita di pallavolo con le regole del gioco. Svolgere una partita di pallacanestro e calcio a 5 con regole base. Svolgere tornei di badminton singoli e doppi. Eseguire correttamente e in modo ottimale i test motori. Utilizzare le conoscenze teoriche per una corretta attività motoria. Saper adattare schemi motori, precedentemente acquisiti, a nuove e diverse situazioni motorie.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Pallavolo- fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro) e svolgimento di partite secondo il regolamento tecnico. Pallacanestro – secondo le principali regole di gioco. Badminton e calcio a 5: esercitazioni seguendo le regole basi dei due sport. Conoscenza elementare di primo soccorso- Apparato scheletrico-Alterazioni e traumi dell' apparato scheletrico- Paramorfismi e Dismorfismi: caratteristiche generali con riferimenti particolari alla colonna vertebrale, al ginocchio e al piede. Le fratture (composte, scomposte, esposte) Apparato articolare – Alterazioni e traumi dell' apparato articolare (distorsioni, lussazioni) – Il sistema muscolare – Generalità : la contrazione muscolare, muscoli agonisti, antagonisti e sinergici. Alterazioni e traumi dell' apparato muscolare
<u>ABILITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi previsti. In particolar modo, tutti hanno le basi per saper giocare ed organizzare giochi di squadra, eseguire ed organizzare liberamente una lezione di scienze motorie, anche non guidati dal professore.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali Lezioni interattive Lezioni in palestra Lavoro di gruppo Approfondimenti individuali
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Partecipazione e impegno, capacità relazionale, comportamento e rispetto delle regole. Competenze, interesse, motivazione, assunzione di ruoli diversi. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Autonomia, autocontrollo, responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Il voto finale risulta dalle verifiche relative alle competenze specifiche, all'impegno e alla capacità di agire nel pieno rispetto

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	di tutte le regole libro di testo "Più movimento" di Fiorini,Coretti,Bocchi casa editrice Maretti. APPUNTI, PALESTRA/CAMPO ESTERNO ATTREZZATURA in PALESTRA
---	--

Classe V B : materia religione cattolica

Insegnante Candida Massimo

Competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico	<p>La classe ha acquisito e presenta un buon livello di competenze. La classe pone in essere analisi di semplici argomenti e contenuti. Gli alunni, se guidati, eseguono analisi di testi, di documenti, e sono in grado di cogliere ove si presentino le dimensioni religiose.</p> <p>Alcuni allievi hanno dimostrato le competenze per l'opera di confronto, differenziazione e sintesi dei temi trattati; soprattutto nei nessi con la realtà sociale e culturale contemporanea. La classe ha avuto modo di maturare competenze che le hanno permesso di sviluppare una capacità anche logico deduttiva. Non tutti hanno acquisito un pertinente linguaggio specifico.</p>
---	---

Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none">• UDA 1:<ol style="list-style-type: none">1. Fatto immagine e somiglianza di Dio.2. L'uomo e la donna: dall'individuo alla coppia.3. Antropologia teologica: reciprocità asimmetrica.• UDA 2:<ol style="list-style-type: none">1. La famiglia.2. maternità e paternità responsabili.3. PAOLO VI: humanae vitae.4. Amoris laetitia• UDA 3:<ol style="list-style-type: none">1. Dialogo interculturale2. Giustizia3. solidarietà e pace.
--------------------	---

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Globalizzazione elementi positivi e negativi di un fenomeno complesso. 5. Educazione al dialogo interculturale. <ul style="list-style-type: none"> • UDA 4: <ol style="list-style-type: none"> 1. Dialogo ecumenico. 2. Costituzione dogmatica sulla Chiesa Lumen gentium n. 8: plurima elementa. 3. Subsistit in. 4. dialogo interreligioso. 5. Assisi giornata della pace. • UDA 5: <ol style="list-style-type: none"> 1. La questione ambientale. 2. verso un'ecologia integrale. 3. Enciclica papa Francesco Laudato sì 4. La natura nelle altre religioni. • UDA 6: <ol style="list-style-type: none"> 1. La dottrina sociale della Chiesa attraverso i documenti magisteriali. 2. Rerum novarum 1891 3. Quadragesimo anno 1931 4. 3 Divini Redemptoris 1937 5. Caritas in veritate 2009. • UDA 7: <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo Stato laico e i valori cristiani. 2. Art. 7-8-19-20 Costituzione Italiana.
Abilità	<p>La classe ha manifestato un processo di crescita nell'acquisizione delle abilità.</p> <p>Attraverso un sufficiente interesse alcuni alunni hanno acquisito la capacità di inquadrare, esporre e argomentare semplici temi proposti. La capacità di effettuare semplici collegamenti tra argomenti affini e di confronto con realtà religiose diverse dalle proprie.</p> <p>Gli alunni dal punto di vista del rapporto uma-</p>

	no, sono disponibili al confronto tra loro e con il docente. Hanno manifestato una crescita nell'ascolto anche se permangono negli atteggiamenti caratteristiche molto individualistiche.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Documentazione diretta (lettura in classe di documenti, riviste, quotidiani, analisi di immagini) • Dialogo educativo • Dibattiti e discussioni • Circle -time • Brain storming • Utilizzo di strumenti tecnologici per la visione di filmati
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione sono quelli presentati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Le valutazioni sono state effettuate prevalentemente tramite verifiche orali, dialogo educativo e osservazioni libere.
Testi e materiali adottati	Il testo adottato è il seguente: Cassinotti C., Marinoni G., Bozzi G., SULLA TUA PAROLA, ed. MARLETTI SCUOLA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze e sono in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> -Operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati -Operare scelte in condizioni di certezza e con effetti differiti -Operare scelte in condizioni di incertezza -Risolvere un problema di programmazione lineare usando il metodo grafico -Risolvere particolari problemi di ricerca operativa -Determinare i massimi e i minimi liberi con le derivate -Determinare i massimi e i minimi vincolati da equazioni -Determinare i massimi e i minimi vincolati da disequazioni -Determinare i massimi e i minimi di funzioni lineari con vincoli lineari -Determinare la massima utilità del consumatore con vincolo di bilancio -Determinare la massima produzione con vincoli di bilancio -Determinare il minimo costo con vincoli di produzione
---	---

<p>CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Unità didattica 1: La teoria delle decisioni. Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati. La scelta tra più alternative.</p> <p>Unità didattica 2: Problemi di scelta con effetti differiti. Gli investimenti finanziari. Gli investimenti industriali. Il leasing</p> <p>Unità didattica 3: Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati. Problemi di scelta in condizione di incertezza con effetti differiti.</p> <p>Unità didattica 4: La programmazione lineare. I problemi di</p>
-----------------------------------	--

	<p>P.L.in due variabili o riconducibili ad esse.</p> <p>Unità didattica 5:Disequazioni in due variabili, lineari e non lineari.Sistemi di disequazioni in due variabili.Dominio di una funzione in due variabili.La continuità.Le derivate parziali.</p> <p>Unità didattica 6:Massimi e minimi liberi con le derivate.Massimi e minimi vincolati da equazioni.Massimi e minimi vincolati da disequazioni.Le funzioni lineari con vincoli lineari.</p> <p>Unità didattica 7:La funzione di utilità.Ilvincolo di bilancio.La funzione di produzione.Gli isoquantii vincoli di produzione.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Conformemente a quanto stabilito nelle riunioni del Dipartimento di matematica e fisica, le abilità del quinto anno dell'indirizzo a.f.m. sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper interpretare i grafici di funzioni dal punto di vista economico. -Saper risolvere semplici problemi di ricerca operativa. -Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni in due variabili.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni interattive partecipate alla scoperta di nessi, relazioni, leggi.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Lezioni frontali per l'introduzione e la sistematizzazione degli argomenti</p> <p>Strumenti informatici</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri di valutazione sono quelli presentati nel Piano dell'offerta formativa dell'istituto.</p> <p>Per la valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati ottenuti nelle prove oggettive, della partecipazione, dell'impegno, del progresso registrato in considerazione del livello di partenza iniziale.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo in adozione: Bergamini-Barozzi-Trifone "Matematica.rosso" vol.5 con tutor ed. Zanichelli.</p> <p>Strumenti informatici</p>

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

INDICATORI

CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO/TABELLA APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

La presente scheda illustra gli elementi essenziali che determinano la valutazione. Essa utilizza a questo scopo sei indicatori, ciascuno dei quali con descrittori su cinque livelli (A/B/C/D/E); fa riferimento prima di tutto a quanto la legge(^) e il regolamento sugli esami di Stato(*) indicano come "oggetti" da verificare e certificare (conoscenze, competenze, capacità); a ciò aggiunge un ulteriore indicatore relativo alla preparazione (linguaggio) e due indicatori relativi al comportamento (partecipazione e impegno), che integrano e completano la valutazione complessiva.

TABELLA DEGLI INDICATORI

Indicatore	Illustrazione
Conoscenze	Contenuti disciplinari appresi
Competenze	Applicazione delle conoscenze
Capacità	Rielaborazione critica delle conoscenze
Linguaggio	Uso di un linguaggio disciplinare appropriato
Partecipazione	Contributo allo svolgimento dell'attività didattica
Impegno	Modalità di svolgimento del lavoro

(^) Legge 10 dicembre 1997 n. 425 (Disposizioni per la riforma degli esami di stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)

(*) DPR 23 luglio 1998, 323 (regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di Studio di istruzione secondaria superiore)

TABELLA INDICATORI

<p align="center">Conoscenze</p>	<p>A. ha una conoscenza completa e approfondita</p> <p>B. ha una conoscenza sicura</p> <p>C. ha una conoscenza essenziale</p> <p>D. ha una conoscenza parziale</p> <p>E. ha una conoscenza lacunosa</p>	<p align="center">Linguaggio</p>	<p>A. si esprime con un linguaggio ricco e appropriato</p> <p>B. si esprime con un linguaggio chiaro e corretto</p> <p>C. si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto</p> <p>D. si esprime con un linguaggio impreciso</p> <p>E. si esprime con un linguaggio scorretto</p>
<p align="center">Competenze</p>	<p>A. sa applicare le conoscenze a situazioni nuove</p> <p>B. sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo</p> <p>C. sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe</p> <p>D. anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni</p> <p>E. non è in grado di procedere alle applicazioni</p>	<p align="center">Partecipazione</p>	<p>A. partecipa in modo critico e costruttivo</p> <p>B. partecipa in modo attivo</p> <p>C. partecipa in modo interessato ma poco attivo</p> <p>D. partecipa in modo incostante</p> <p>E. partecipa in modo passivo e distinteressato</p>

Capacità	<ul style="list-style-type: none"> A. rielabora in modo personale le conoscenze B. assimila le conoscenze con sicurezza C. acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico D. acquisisce le conoscenze in modo disorganico E. acquisisce le conoscenze in modo frammentario 	Impegno	<ul style="list-style-type: none"> A. lavora in modo costante, autonomo e responsabile B. lavora in modo costante C. lavora in modo regolare, ma poco approfondito D. lavora in modo discontinuo E. lavora in modo scarso e opportunistico
-----------------	---	----------------	---

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori

La presente tabella, di valore indicativo, indica una corrispondenza tra voto numerico, giudizio e descrittori, applicabile in sede di valutazione periodica e finale.

Voto	Giudizio	Descrittori
10	Eccellente	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche Si esprime con linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavoro in modo costante, autonomo e responsabile
9	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora le conoscenze in modo personale Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato Partecipa in modo critico e costruttivo Lavora in modo costante, autonomo e responsabile
8	Buono	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove Rielabora in modo personale le conoscenze Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
7	Distinto	Ha una conoscenza sicura Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo Assimila le conoscenze con sicurezza Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto Partecipa in modo attivo Lavora in modo costante
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo regolare, ma poco approfondito

5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo interessato, ma poco attivo Lavora in modo discontinuo
4	Gravemente insufficiente	Ha una conoscenza parziale Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo disorganico Si esprime con un linguaggio impreciso Partecipa in modo incostante Lavora in modo discontinuo
3	Insufficienza molto grave	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo incostante Lavora in modo scarso e opportunistico
2	Insufficienza gravissima	Ha una conoscenza gravemente lacunosa Non è in grado di procedere nelle applicazioni Acquisisce le conoscenze in modo molto frammentario Si esprime con un linguaggio scorretto Partecipa in modo passivo e disinteressato Lavora in modo scarso e opportunistico
1		Risultati nulli

In sintesi

10	A in tutte le voci con significative capacità critiche
9	A in tutte le voci
8	Livello tra A e B
7	B in tutte le voci
6	C in tutte le voci
5	Livelli tra C e D
4	D in tutte le voci
3	Livelli tra D ed E
2	E in tutte le voci

Tabella di corrispondenza tra voto e descrittori per Educazione Fisica
(da utilizzare in modo non rigido)

Voto	Abilità (Risoluzione problemi motori)	Comportamenti
10/9	Prove con risultati tutti di eccellenza	Responsabile e collaborativi: partecipazione e impegno sempre vivo
8	Prove con risultati di eccellenza o ottimi	Partecipazione, impegno e interessi continui ed efficaci
7	Prove con risultati buoni/discreti	Partecipazione ed impegno costante e regolare
6	Risultati sufficienti o mediocri	Partecipazione ed impegno costante e regolare
5/4	Risultati mediocri o insufficienti	Scadente applicazione e poco impegno

4/3	Risultati mediocri o insufficienti	Non collaborativi, necessita di continui Richiami, non rispetta le regole
-----	------------------------------------	---

8.2 Criteri attribuzione crediti

CRITERI DI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si devono considerare i seguenti quattro parametri :

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo tenendo conto dell'interessamento con il quale l'allievo ha seguito l'insegnamento della religione cattolica o l'attività alternativa e al profitto che ne ha tratto.
- 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
- 4) Crediti formativi

Tabella di valutazione dei parametri

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente tabella di valutazione relativa ai quattro parametri per attribuzione crediti scolastico

Parametro	Punteggio
1) Frequenza	da 0 a 60 ORE di assenza → 0,20 punti da 61 a 80 ORE di assenza → 0,15 punti da 81 a 100 ORE di assenza → 0,10 punti
2) interesse ed impegno con il quale l'alunno ha seguito l'IRC o l'insegnamento alternativo alla RC e valutazione del profitto che ne ha tratto 2B) Interesse ed impegno nelle materie aggiuntive e/o incluse nel curriculum scolastico obbligatorio in base all'autonomia scolastica	0,05 punti Max 0.30 punti
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative <u>realizzate dall'Istituzione scolastica</u>	Max 0,30 punti
4) Crediti Formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa <u>acquisita al di fuori della Scuola</u> e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi. Tale attività deve essere debitamente documentata e certificata.	Max 0,15 punti

PARAMETRO N 1 Frequenza

Si considera assidua la frequenza se l'alunno, nel corso dell'anno scolastico, abbia effettuato un numero di ore di assenze minore o uguale a 100 e di attribuire per il parametro frequenza i punteggi così come riportati nella tabella.

Inoltre si intende frequenza scolastica la frequenza effettiva a scuola.

PARAMETRO N 2

Per l'attribuzione del credito scolastico vengono valutati :

- Interesse ed impegno nelle ore di IRC o nelle ore di alternativa
- Interesse ed impegno nelle materie aggiuntive e/o incluse nel curriculum scolastico obbligatorio in base all'autonomia scolastica DPR n 275/99 e DM n 47
(0,20 punti per le materie incluse nel curricolo dell'autonomia
(0,30 punti per le materie aggiuntive al curriculum obbligatorio del MIUR)

PARAMETRO 3

Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili le partecipazioni degli studenti ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica e rientranti in una di queste tipologie così come di seguito indicate:

a) Partecipazione ad attività progettuali svolte in orario extra curriculare di durata di almeno 15 ore documentate da un'attestazione di competenze redatta e sottoscritta a cura del docente che si occupa dell'attività progettuale.

L'attestato di partecipazione per le attività progettuali del PTOF, svolte dallo studente all'interno della Istituzione Scolastica, viene rilasciato solo se l'alunno ha frequentato almeno il 75% dell'attività progettuale

Si ribadisce che detto attestato dovrà altresì certificare le competenze acquisite dall'allievo.

Valutazione : 0,15 punti ad attività

Deroga: per gli allievi dell'indirizzo sportivo , in considerazione del fatto che l'orario delle lezioni di tutto il corso contempla un rientro pomeridiano settimanale si propone di ridurre al 50% la presenza alle attività per conseguire l'attestazione di competenze relativa alla partecipazione alle attività sportive

Valutazione : 0,15 punti ad attività sportiva

b) Partecipazione documentata a manifestazioni, eventi, gare come esito di attività curricolari o extracurricolari effettuate nell'ambito dell'istituzione scolastica (ad esempio partecipazione alle olimpiadi di Matematica, chimica, informatica, problem-solving, creatività e talento partecipazione ad attività di Orientamento, partecipazione attività teatrali , sfilate, manifestazioni culturali, etc.).

Valutazione 0,05 punti per ciascuna attività fino ad un massimo di 3 attività valutabili

Inoltre viene attribuito il punteggio di 0,15 al vincitore o primo classificato di ogni tipologia di gara/concorso di carattere culturale e/o didattico-formativo a cui l'istituzione scolastica partecipa.

Valutazione 0,15 punti ai vincitori o primi classificati di ogni tipologia di Gara/concorso

c) Partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva e consulta provinciale degli studenti (frequenza almeno del 75% alle sedute del C.I.)

Valutazione 0,15 punti per partecipazione Cdi , GE, CONSULTA PROVINCIALE

d) Per ciascun anno del triennio (3°, 4° e 5° anno) è valutabile una sola attività svolta durante il primo Biennio, non ancora valutata ai fini del credito scolastico. Detta attività svolta durante il primo biennio sarà valutata a seconda della tipologia dei casi indicati in tabella.

Osservazioni:

Il punteggio ottenuto dalla valutazione delle attività svolte da un allievo relativamente al parametro 3) (tipologie a), b), c) e d)), non potrà in ogni caso superare 0,30 punti.

PRECISAZIONI

1) Gli attestati relativi alle attività delle tipologie a), b), c) e d) devono essere consegnati, per le classi Quinte entro il 10 Maggio, per le classi Terze e Quarte almeno una settimana prima della data dello scrutinio di Giugno.

2) Non sono valutabili come attività di cui al parametro 3) gli stage relativi ad Alternanza Scuola Lavoro.

PARAMETRO 4)

Crediti Formativi

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 1

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

3. Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.

Ai sensi del D.M. n. 34/99

Art. 2 Valutazione I consigli di classe per i candidati interni e le commissioni d'esame per i candidati esterni, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sopra citate esperienze, in conformità di quanto previsto all'art. 12 del D.P.R. 23/7/1998, n. 323 e sulla base della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo alla formazione personale, civile e sociale dei candidati medesimi. Ai sensi del D.M. n. 34/99 Art. 3 Aspetti procedurali :

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.
2. A norma dell'art. 12, comma 3 del Regolamento le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'Autorità diplomatica e consolare.
3. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

CREDITI FORMATIVI-PRECISAZIONI

Le certificazioni rilasciate da Enti esterni (ad esempio certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche , etc) sono valutabili **UNA SOLA VOLTA** – come credito formativo punti 0,15 - e senza limite temporale rispetto alla data di conseguimento della certificazione

In relazione alle attività complementari ed integrative, realizzate da questa istituzione scolastica, che prevedono una certificazione rilasciata da enti esterni alla scuola (ad esempio: **certificazioni informatiche, certificazioni linguistiche** , etc), la valutazione di dette attività ai fini del credito scolastico avverrà nel seguente modo:

VALUTAZIONE 0,15 punti relativamente alla frequenza dell'attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare ai fini della preparazione all'esame per conseguire la certificazione esterna (se detta attività ha una durata superiore a 15 ore)

VALUTAZIONE 0,15 Oltre ai 0,15 punti predetti (attività interna) allo studente saranno attribuiti 0,15 punti (credito formativo) nel caso in cui l'allievo superi l'esame e consegua la certificazione esterna obiettivo della attività complementare ed integrativa realizzata dalla scuola in orario extracurricolare

Gli allievi, già in possesso di certificazioni esterne perché conseguite negli anni scolastici passati, per i quali dette certificazioni non sono state ancora valutate, possono presentare e far valutare queste certificazioni come credito formativo .

Ovviamente dette certificazioni potranno essere presentate e valutate una sola volta nel corso del Triennio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

A) SE LA MEDIA M È COMPRESA TRA 6 E 9 (9 INCLUSO) $6 < M \leq 9$

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.

Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

B) SE LA MEDIA M E' COMPRESA TRA 9 E 10 $9 < M \leq 10$

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,20 - prescindendo dalla valutazione dei 4 parametri - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il Terzo anno, 13 punti per il Quarto anno e 15 punti per il Quinto anno.
- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:
 $9 < M < 9,20$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 4 parametri.

Si assegna il **PUNTEGGIO MINIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- a) viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato a Maggioranza (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi)
- b) l'ammissione alle classi 4^a o 5^a avviene a giugno in presenza di lievi lacune verbalizzate e/o con delibera a maggioranza, oppure a settembre in seguito a giudizio sospeso

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

G I.S.I.S. "V. Fossombroni" - Grosseto

Griglia per la valutazione della prima prova scritta

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10					
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); interpretazione corretta e articolata del testo. Punti 30	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

Totale: _____

NB: il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

I Commissari:

Il Presidente:

Punteggio: _____/20

I.S.I.S. "V. Fossombroni" - Grosseto
Griglia per la valutazione della prima prova scritta

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni nel testo proposto. Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti; Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

Totale: _____

NB: il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: _____/20

I Commissari:

Il Presidente:

I.S.I.S. "V. Fossombroni" - Grosseto
Griglia per la valutazione della prima prova scritta

Nome e cognome candidato/a: _____

Classe: _____ Data: _____

TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		Sviluppo lineare e coerente dell'esposizione. Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO	Ricchezza e padronanza lessicale. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15

Totale: _____

NB: il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 più arrotondamento).

Punteggio: _____/20

I Commissari:

Il Presidente:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda prova.

Alunno/a _____ classe _____ a.s. 2018/19

Indicatore di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e	0-2
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___ Corso ___

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (su 20)	Punteggio assegnato
I Analisi di testi, esperienze, progetti e problemi proposti dai commissari	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	2	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	1,50	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Accettabile e sostanzialmente corretta	1	
		Guidata e in parte approssimativa	0,50	
3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Inadeguata, limitata e superficiale	0,25		
	Autonoma, completa e articolata	2		
	Adeguata ed efficace	1,50		
	Adeguata e accettabile	1		
	Parzialmente adeguata e approssimativa	0,50		
	Disorganica e superficiale	0,25		
	Corretta, appropriata e fluente	2		
	Corretta e appropriata	1,50		
	Sufficientemente chiara e scorrevole	1		
	Incerta e approssimativa	0,50		
	Scorretta, stentata	0,25		
				___/6
II Discussione relazione sui «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»	1. Capacità di sintesi e di argomentazione.	Autonoma, completa e articolata	3	
		Adeguata ed efficace	2,50	
	2. Capacità di rielaborazione critica	Adeguata e accettabile	2	
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1,50	
	Disorganica e superficiale	1		
	Efficace e articolata	3		
	Sostanzialmente efficace	2,50		
	Adeguata	2		
	Incerta e approssimativa	1,50		
	Inefficace	1		
				___/6
III Discussione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1. Conoscenze delle tematiche	Complete, ampie e approfondite	3	
		Corrette e in parte approfondite	2,50	
	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2		
	Imprecise e frammentarie	1,50		
	Frammentarie e fortemente lacunose	1		
	Efficace e articolata	3		
	Sostanzialmente efficace	2,50		
	Adeguata	2		
	Incerta e approssimativa	1,50		
	Inefficace	1		
				___/6
IV Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	1	
		Inadeguata (o inefficace)	0	
		II PROVA Adeguata	1	
		Inadeguata (o inefficace)	0	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/20

IL PRESIDENTE DI COMMISSIONE

I COMMISSARI

8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Gli studenti hanno svolto una simulazione della prima prova in data 19 febbraio 2019 (la seconda simulazione prevista per il 26 marzo non è stata fatta a causa della chiusura della scuola per maltempo e dovrebbe essere recuperata il 20 maggio). L'esito della prima simulazione è stato piuttosto soddisfacente in quanto un terzo circa della classe ha riportato una valutazione ottima o ad essa molto vicina, un altro terzo tra il discreto e il buono e infine la parte restante si è attestata su risultati di semplice o piena sufficienza.

La prima simulazione relativa alla seconda prova scritta è stata svolta in data 28/02/2019. La seconda simulazione si è svolta il 02/04/2019. Il docente di economia aziendale rileva che in entrambe le prove qualche alunno ha palesato alcune difficoltà nello svolgimento, anche se nel complesso la classe ha conseguito un profitto mediamente più che sufficiente.

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Il Consiglio ha dato disponibilità ad organizzare eventuali simulazioni del colloquio nella prima settimana del mese di giugno 2019.